

N. 0130-15 REG G.C.
N. 0134-15 Prop. Del



COMUNE DI BERGAMO GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Definizione delle linee di indirizzo per i dati aperti del Comune di Bergamo ed adesione alle 'Linee guida per gli OPEN DATA di Regione Lombardia'.....

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE ASSUNTA DALLA GIUNTA COMUNALE NEL GIORNO:

26/03/2015

PRESIDENTE
GIORGIO GORI

		Pres	Ass			Pres	Ass
SERGIO GANDI	Vice-Sindaco	si		MARIA CAROLINA	Assessore	si	
GIACOMO ANGELONI	Assessore	si		MARCHESI			
MARCO BREMBILLA	Assessore		si	LOREDANA POLI	Assessore	si	
GRAZIELLA LEYLA	Assessore	si		FRANCESCO VALESINI	Assessore		si
CIAGÀ				STEFANO ZENONI	Assessore	si	
NADIA GHISALBERTI	Assessore	si					

E' presente il Sindaco GIORGIO GORI

Sono presenti Assessori n 7

Sono assenti Assessori n 2

Partecipa il Segretario Generale DANIELE PEROTTI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta dell'Assessore all'Innovazione, Semplificazione, Servizi demografici, Sportello polifunzionale, Servizi cimiteriali, Tempi urbani, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal Direttore Generale in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'art. 27 c. 2 dello Statuto comunale.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge, successivamente e separatamente anche per l'immediata eseguibilità della presente,

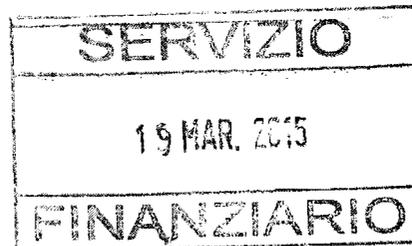
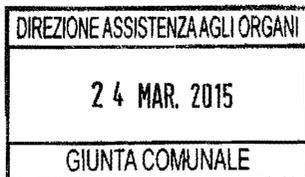
DELIBERA

- 1) Di aderire a "Le Linee Guida per gli Enti Locali" facendo propri i relativi allegati e usufruendo, in una prima fase di avvio del sistema "open data" del Comune di Bergamo e per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili, del portale dati.lombardia.it.
- 2) D'impegnarsi, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida, a licenziare i dati – quale regola generale - con licenza IODL 2.0, optando a favore di altre licenze solo ove ricorrano giustificati motivi; la licenza scelta dovrà comunque consentire il riutilizzo dei dati pubblicati anche per fini di lucro e commerciali, come richiesto dai "Criteri generali per l'Open Data", Allegato 1 alla DGR 2904 dell'11/1/2012.
- 3) Di avvalersi del personale di Lombardia Informatica per la formazione all'utilizzo degli strumenti di pubblicazione del portale, e di impegnarsi poi a gestire con personale interno le attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati sul portale dati.lombardia.it.
- 4) Di dare atto che nell'ambito delle competenze del Direttore Generale, lo stesso procederà a garantire l'attuazione del presente atto con gli opportuni interventi sul piano organizzativo con l'individuazione di un referente interno (data manager), in generale rispetto al tema degli open data dell'Amministrazione comunale di Bergamo, ed in particolare da comunicare quanto prima a Lombardia Informatica per avviare la prima fase di pubblicazione.
- 5) D' impegnare le varie direzioni di questo comune alla pubblicazione di almeno 100 dataset entro un anno.
- 6) Di definire come obiettivo a tendere dell'Amministrazione, la realizzazione di un portale del Comune di Bergamo dedicato alla diffusione di dati aperti; il portale comunale usufruirà delle funzionalità del portale regionale dati.lombardia.it ovvero attiverà una federazione per l'interscambio dei dati; a tal proposito verrà

registrato un nuovo dominio (es. *dati.bergamo.it*) che identificherà l'indirizzo internet del portale del Comune di Bergamo.

- 7) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa a Regione Lombardia.
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- 9) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa né diminuzione di entrata.

Dichiara, inoltre, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



N. 134-15 prop.del.

Bergamo, li 17 marzo 2015

N. 7-15 reg. area
II.10/F00 13 -15

All'On.le Giunta Comunale

9
130

Oggetto: Definizione delle linee di indirizzo per i dati aperti del Comune di Bergamo ed adesione alle "Linee guida per gli OPEN DATA di Regione Lombardia".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- L'Unione Europea, nell'attribuire alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini, si è fatta promotrice di una politica di diffusione delle informazioni pubbliche che si è normativamente concretizzata nella direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico.
- La direttiva 2003/98/CE attribuisce agli Stati membri o all'ente pubblico interessato la facoltà di autorizzare o meno il riutilizzo di documenti dagli stessi prodotti, riprodotti e diffusi nell'adempimento delle loro finalità istituzionali, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie (formalizzata in una licenza standard).
- Tale facoltà è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. n. 36 del 2006 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE. L'art. 1 del decreto legislativo in questione attribuisce, infatti, alle pubbliche amministrazioni e agli organismi di diritto pubblico la facoltà di consentire il riutilizzo dei documenti (intesi come atti, fatti e dati) dagli stessi prodotti nell'ambito dei fini istituzionali.
- La Regione Lombardia, nel condividere la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea ed in un'ottica di trasparenza e collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini, nonché imprese, ha inteso definire una politica in materia di riuso condivisa a livello regionale che, ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, consenta il riutilizzo dei documenti e l'accesso ai servizi, prodotti e banche dati regionali da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale statistico, commerciale, pubblica sicurezza (artt. 3 e 4 D. Lgs. 36 del 2006).
- Strumenti attuativi della politica regionale in materia di riuso, come sopra definita, sono la D.G.R. IX/2904 dell'11 gennaio 2012 (Approvazione Criteri generali per l'Open Data), le "Linee Guida per gli Enti Locali" (di seguito "Linee Guida"), nonché il portale dati.lombardia.it quale strumento che consente ai cittadini e alle imprese la visualizzazione, la consultazione e il download dei dati regionali riutilizzabili. Il portale di Regione Lombardia è attualmente quello con il maggior numero di dataset (circa 900) pubblicati in formato open dopo la Provincia di Trento.
- Le Linee Guida elaborate da Regione Lombardia prevedono la possibilità per tutti gli Enti Locali che operano nel sistema della Pubblica Amministrazione lombarda di adottare le medesime Linee e i relativi

allegati, nonché di usufruire del portale dati.lombardia.it per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni interessate.

- Il Comune di Bergamo, in prima fase e con tempi ridotti, può mettere a disposizione e pubblicare tutta una serie di dataset in formato open, in particolare dati territoriali, dati statistici (popolazione, attività produttive, ecc.), dati relativi alla trasparenza, dati sulla mobilità, ecc.
- L'obiettivo a tendere sarebbe quello di realizzare un portale "open data" autonomo del Comune di Bergamo, relazionato con quello degli altri enti pubblici del territorio. In prima fase, onde assicurare uno start-up rapido e strutturato, si ritiene opportuno usufruire del portale dati.lombardia.it per la diffusione dei dati del Comune di Bergamo, chiedendo a Regione Lombardia di garantire uno spazio ben individuato e personalizzato per il nostro ente.

Tutto ciò premesso,

- condivisa la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea con la direttiva 2003/98/CE e da Regione Lombardia con le Linee Guida citate in premessa: politica che ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, punta al riutilizzo delle informazioni pubbliche da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale statistico, commerciale, pubblica sicurezza con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo economico e sociale del territorio nonché la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini;
- preso atto della facoltà di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36 del 2006;
- preso atto della possibilità contemplata dalle Linee Guida per gli Enti Locali che operano nel sistema della Pubblica Amministrazione lombarda di condividere la politica in materia di riutilizzo avviata e sostenuta da Regione Lombardia, aderendo alle linee guida regionali e relativi allegati nonché usufruendo del portale dati.lombardia.it

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato D.Lgs. n°267/2000.

SI PROPONE

1. Di aderire a "Le Linee Guida per gli Enti Locali" facendo propri i relativi allegati e usufruendo, in una prima fase di avvio del sistema "open data" del Comune di Bergamo e per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili, del portale dati.lombardia.it;
2. D'impegnarsi, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida, a licenziare i dati – quale regola generale - con licenza IODL 2.0, optando a favore di altre licenze solo ove ricorrano giustificati motivi; la licenza scelta dovrà comunque consentire il riutilizzo dei dati pubblicati anche per fini di lucro e commerciali, come richiesto dai "Criteri generali per l'Open Data", Allegato 1 alla DGR 2904 dell'11/1/2012;
3. Di avvalersi del personale di Lombardia Informatica per la formazione all'utilizzo degli strumenti di pubblicazione del portale, e di impegnarsi poi a gestire con personale interno le attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati sul portale dati.lombardia.it;
4. Di dare atto che nell'ambito delle competenze del Direttore Generale, lo stesso procederà a garantire l'attuazione del presente atto con gli opportuni interventi sul piano organizzativo con l'individuazione di un referente interno (data manager), in generale rispetto al tema degli open data dell'Amministrazione comunale di Bergamo, ed in particolare da comunicare quanto prima a Lombardia Informatica per avviare la prima fase di pubblicazione.

5. D' impegnare le varie direzioni di questo comune alla pubblicazione di almeno 100 dataset entro un anno.
6. Di definire come obiettivo a tendere dell'Amministrazione, la realizzazione di un portale del Comune di Bergamo dedicato alla diffusione di dati aperti; il portale comunale usufruirà delle funzionalità del portale regionale dati.lombardia.it ovvero attiverà una federazione per l'interscambio dei dati; a tal proposito verrà registrato un nuovo dominio (es. *dati.bergamo.it*) che identificherà l'indirizzo internet del portale del Comune di Bergamo.
7. Di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a Regione Lombardia.
8. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa né diminuzione di entrata.
10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

il Direttore Generale
dott. Michele Bertola



l'Assessore
dott. Giacomo Angeloni



il Dirigente dell'Innovazione
arch. Massimo Casanova





COMUNE DI BERGAMO
DIREZIONE GENERALE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 la proposta di cui sopra risponde ai requisiti tecnici, funzionali e procedurali per cui si esprime parere favorevole.

Addi,

Il Direttore Generale

AREA : SERVIZI GENERALI E SICUREZZA
DIREZIONE : SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore all'Innovazione Dott. Giacomo Angeloni, tramite la Direzione Generale, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, accertata la rispondenza delle condizioni procedurali, anche ai fini fiscali e finanziari, si esprime parere sotto l'aspetto contabile.

Si attesta altresì ai sensi dell'art. 151-4° comma - del D.Lgs n. 267/2000 che la relativa spesa di € è imputata al impegno del bilancio in corso ed è finanziata con

Addi, 23 - 3 - 2015

Il Dirigente

DIREZIONE ASSISTENZA AGLI ORGANI

Vista ed esaminata la proposta con la relativa documentazione, nonché i pareri espressi, non si formulano rilievi ai fini della regolarità della pratica.

Addi,

la Responsabile di Direzione

.....

Con parere di legittimità ai sensi dell'art. 27 comma 2° dello Statuto Comunale

Addi, 24 MAR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Don Carlo Perotti